

MAPPA DEI

RISCHI

-Allegato A

Macroprocesso	Processo	Esemplificazione del rischio	Probabilità accadimento	impatto	Livello di rischio	Ponderazione rischio	Indirizzi Comportamentali – Misure specifiche	Misure Gener.	Responsabile delle misure
servizi demografici, stato civile, servizi elettorali, leva	pratiche anagrafiche cambio abitazione nel territorio comunale	<ul style="list-style-type: none"> - manipolazione e falsificazione dati inseriti; - disomogeneità/discrezionalità nell'istruttoria delle pratiche; - arbitraria adozione del provvedimento finale/abuso nell'adozione del provvedimento finale; - mancato rispetto delle scadenze; - mancata o carente effettuazione dei controlli 	2,67	1,50	4,00	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> - tracciabilità operatori addetti all'istruttoria delle singole pratiche; - monitoraggio dello stato delle pratiche. 	M5	SEGR.COM.LE. Maria Colella
	procedimento di cancellazione anagrafica a seguito di emigrazione in altro comune	<ul style="list-style-type: none"> - manipolazione e falsificazione dei dati inseriti; - arbitraria adozione del provvedimento finale/ abuso rispetto l'adozione del provvedimento finale; - mancato rispetto delle scadenze temporali; - mancata e/o carente effettuazione dei controlli 	3,00	1,50	4,50	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> - tracciabilità degli operatori addetti all'istruttoria delle pratiche - monitoraggio dello stato delle pratiche. 	M5	SEGR.COM.LE DR. Maria Colella
	documenti di identità	Come sopra	2,67	1,50	4,00	BASSO	Come sopra	M5	SEGR.COM.LE DR. Maria Colella
	certificazioni anagrafiche	Come sopra	2,67	1,50	4,00	BASSO	Come sopra	M5	SEGR.COM.LE DR. Maria Colella
	atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	Come sopra	2,67	1,50	4,00	BASSO	Come sopra	M5	SEGR.COM.LE DR. Maria Colella
	leva	Come sopra	2,67	2,00	5,33	BASSO	Come sopra	M5	SEGR.COM.LE DR. Maria Colella
	consultazioni elettorali	Come sopra	2,67	2,00	5,33	BASSO	Come sopra	M5	SEGR.COM.LE DR. Maria Colella
	archivio elettori	<ul style="list-style-type: none"> - manipolazione e falsificazione dei dati inseriti; - ritardo nell'aggiornamento dei dati 	1,67	2,00	3,33	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> - tracciabilità operatori addetti all'istruttoria delle singole pratiche; 	M5	SEGR.COM.LE DR. Maria Colella
servizi sociali	servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	<ul style="list-style-type: none"> - disomogeneità nella valutazione; - insufficiente controllo del possesso dei requisiti dichiarati; - discrezionalità per l'ammissione al contributo; - violazione normative, legislative e regolamentari, nella specifica materia; - mancato controllo sulle autodichiarazioni 	4,00	2,00	8,00	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - valutazione del bisogno da parte delle figure professionali sociali; - verifica in itinere, da parte dell'assistente sociale ,del mantenimento dei requisiti valutati per l'accesso alla prestazione/intervento; - verifica a campione di tutte le autodichiarazioni da effettuare anche attraverso la consultazione delle banche dati di altre pp.aa. e concessionari di pubblici servizi 	M6	SEGR.COM.LE DR. Maria Colella
	servizi per minori e famiglie	Come sopra	4,00	2,00	8,00	MEDIO	Come sopra	M6	SEGR.COM.LE DR. Maria Colella
	servizi per disabili	Come sopra	4,00	2,00	8,00	MEDIO	Come sopra	M6	SEGR.COM.LE DR. Maria Colella
	servizi per adulti in difficoltà	Come sopra	4,00	2,00	8,00	MEDIO	Come sopra	M6	SEGR.COM.LE DR. Maria Colella
	alloggi popolari	Come sopra	4,00	2,00	8,00	MEDIO	Come sopra	M6	SEGR.COM.LE DR. Maria Colella
	bonus elettrico e bonus gas	<ul style="list-style-type: none"> - violazione di norme di settore - riconoscimento indebito contributo - mancato controllo requisiti 	2,67	2,50	6,67	MEDIO	accertamento dei requisiti	M6	SEGR.COM.LE DR. Maria Colella

	erogazione di sovvenzioni e contributi	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione discrezionale dei beneficiari; - ripetizione del riconoscimento dei contributi ai medesimi soggetti; - conflitto d'interessi 	3.67	2.75	10.08	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - regolamentazione dei criteri di concessione; - motivazione, nell'atto di concessione, dei criteri di erogazione, ammissione e assegnazione; - redazione dell'atto di concessione in modo chiaro e comprensibile con un linguaggio semplice; - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione; - pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente" 	M6	SEGR.COM.LE DR. Maria Colella
	attribuzione di vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni.	<ul style="list-style-type: none"> - discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni; - discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire; - inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi che può determinare eventuali disparità di trattamento; - conflitti d'interesse; - mancata motivazione del non rispetto dell'ordine di presentazione delle istanze 	3.83	2.75	10.54	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - determinazione preventiva dei criteri per la definizione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni; - fissazione preventiva dei criteri per la determinazione delle somme da attribuire; - definizione della documentazione e della modulistica; - pubblicazione tempestiva nel link in Amministrazione Trasparente ; - motivazione nell'atto di concessione dei criteri di erogazione, ammissione e assegnazione; - redazione dell'atto di concessione in modo chiaro e comprensibile con un linguaggio semplice; - acquisizione delle dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione; - espressa motivazione sui tempi di evasione della pratica, nel caso in cui non si rispetti l'ordine di acquisizione al protocollo. 	M6	SEGR.COM.LE DR. Maria colella
servizi scolastici	sostegno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> - abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (inserimento in cima ad una lista di attesa); - assenza di regolamentazione per la fruizione dei servizi; - scarsa trasparenza, per mancata pubblicità dell'opportunità; - disuguaglianza delle valutazioni nella verifica delle richieste, nonché nell'individuazione dei destinatari nella stessa procedura; - scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati; - discrezionalità nel trattamento della pratica; - violazione della privacy. 	2,50	2,50	6,25	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - determinazione preventiva dei criteri per la definizione degli aventi titolo; - definizione della documentazione e della modulistica; - rispetto degli obblighi di trasparenza e comunicazione. 	M6	SEGR.COM.LE DR. Maria Colella
	trasporto scolastico	Come sopra	2,50	2,50	6,25	MEDIO	Come sopra	M6	SEGR.COM.LE DR. Maria colella
	mensa scolastica	Come sopra	2,50	2,50	6,25	MEDIO	Come sopra	M6	SEGR.COM.LE DR. Maria Colella
servizi cimiteriali	inumazioni, tumulazioni	<ul style="list-style-type: none"> - richiesta di denaro o altra utilità per compiere attività rientranti nei doveri d'ufficio o per non compiere attività dovute; - disponibilità a compiere attività a favore di privati, non compresi nei compiti di istituto, durante l'orario di SETTORE, per procurarsi un vantaggio personale; 	2.83	2.50	7.08	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - determinazione preventiva dei criteri per la definizione degli aventi titolo; - definizione della documentazione e della modulistica; - rispetto degli obblighi di trasparenza e comunicazione; - regolamentazione del processo 	M8	Francesco Fusco
	esumazioni, estumulazioni	Come sopra	2.83	2.50	7.08	MEDIO	Come sopra	M8	Francesco Fusco
	concessioni demaniali per loculi,ossari e cappelle di famiglia	<ul style="list-style-type: none"> - assegnazione discrezionale dei manufatti; - mancato espletamento procedura ad evidenza pubblica per assegnazione dei manufatti; - mancata riscossione canoni concessori; - mancato rinnovo concessioni; - stato di incuria / abbandono dei manufatti; - accesso al cimitero a persone estranee 	3.17	2.50	7.92	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - adozione di regolamento per la gestione del cimitero; - rispetto delle disposizioni regolamentari; - verifica stato e termini delle concessioni in essere; - rinnovo e/o revoca delle concessioni; - procedure ad evidenza pubblica per nuove assegnazioni; - sopralluoghi e iniziative consequenziali sulla base dello stato dei manufatti. 	M8	Francesco Fusco
servizi culturali, sportivi e turistici	organizzazione eventi	<ul style="list-style-type: none"> - mancata o intempestiva programmazione dell'evento; 	4.67	2.75	12.83	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> - programmazione tempestiva dell'evento, con indicazione delle attività da realizzare ed indicazione dei relativi costi; 	M6	SEGR.COM.LE DR. Maria Colella

		<ul style="list-style-type: none"> - mancata definizione degli effettivi fabbisogni per la buona riuscita dell'evento; - inidonea stima dei costi; - autorizzazioni a spese non coerenti con l'evento; - ingerenza dell'organo politico; - scarsa trasparenza nella scelta dei partners; - mancata rotazione nella scelta dei partners; - conflitto di interessi 					<ul style="list-style-type: none"> - idonea pubblicità del programma per raccogliere manifestazioni di interesse da una platea quanto più ampia possibile dei potenziali soggetti interessati a contribuire alla buona riuscita dell'evento; - rendicontazione successiva delle spese sostenute e pubblicazione della stessa sul sito del Comune. 		
	patrocini	<ul style="list-style-type: none"> - erronea o insufficiente valutazione dell'interesse pubblico cui sottende il patrocinio; - mancato rispetto dei limiti posti dalla legge e dai regolamenti in materia di patrocini; - riconoscimento indebito delle ragioni che giustificano il patrocinio; - mancata trasparenza o mancata garanzia della parità di trattamento; 	2.83	2.75	7.79	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - elaborazione di appositi atti di regolamentazione o di regolazione per la concessione di patrocini; - predisposizione di una modulistica per la presentazione delle domande di patrocinio e per la rendicontazione; - pubblicazione sul sito della citata modulistica; 	M6	SEGR.COM.LE DR. Maria Colella
	gestione impianti sportivi	Come sopra	3.33	2.50	8.33	MEDIO	Come sopra	M6	Soccorso Pullo
	attivazione stage e tirocini formativi	<ul style="list-style-type: none"> - inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e della imparzialità nella selezione dei soggetti da ammettere 	3,17	2,50	7,92	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - trasparenza dei processi 	Vedi note	SEGR.COM.LE DR. Maria Colella
	associazioni locali	<ul style="list-style-type: none"> - disparità di trattamento - tutti i rischi connessi all'erogazione di contributi e all'attribuzione di vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni 	3.50	2.00	7.00	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - gli indirizzi comportamentali previsti per l'erogazione di sovvenzioni e contributi, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni 	M6	SEGR.COM.LE DR. Maria colella
turismo	attività connesse alla promozione del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - mancata o intempestiva programmazione dell'evento; - mancata definizione degli effettivi fabbisogni per la buona riuscita dell'evento; - inidonea stima dei costi; - autorizzazioni a spese non coerenti con l'evento; - ingerenza dell'organo politico; - scarsa trasparenza nella scelta dei partners; - mancata rotazione nella scelta dei partners; - conflitto di interessi 	4,00	2,50	10,00	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - programmazione tempestiva dell'evento, con indicazione delle attività da realizzare ed indicazione dei relativi costi; - idonea pubblicità del programma per raccogliere manifestazioni di interesse da una platea quanto più ampia possibile dei potenziali soggetti interessati a contribuire alla buona riuscita dell'evento; - rendicontazione successiva delle spese sostenute e pubblicazione della stessa sul sito del Comune 	M6	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	punti di informazione	<ul style="list-style-type: none"> - discrezionalità nell'affidamento della gestione allo scopo di favorire determinati soggetti 					<ul style="list-style-type: none"> - fissazione dei requisiti soggettivi e oggettivi per l'individuazione dell'affidatario - determinazione congrua e motivata dei corrispettivi 	M6	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
mobilità e viabilità	circolazione e sosta dei veicoli	<ul style="list-style-type: none"> - mancata analisi delle esigenze del territorio - iniziative tese a favorire soggetti interni ed esterni 	2.83	2.50	7.08	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - puntuale verifica delle esigenze del territorio e atti conseguenziali 	M6	Landolfi Lucilla
	segnaletica orizzontale e verticale	<ul style="list-style-type: none"> - mancata analisi delle esigenze del territorio - iniziative tese a favorire soggetti interni ed esterni 	2.83	2.50	7.08	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - puntuale verifica delle esigenze del territorio e atti conseguenziali 	M6	Landolfi Lucilla
vigilanza sulla circolazione e la sosta	gestione delle sanzioni per violazioni al codice della strada	<ul style="list-style-type: none"> - mancanza di controlli - accordi collusivi volti ad evitare misure sanzionatorie - disparità di trattamento nei confronti dei trasgressori 	2.83	1.50	4.25	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - pianificazione dell'attività di controllo - verifica e controlli in caso di segnalazioni di violazioni e atti conseguenziali - ogni adempimento prescritto per portare ad attuazione la misura sanzionatoria 	M6	Landolfi Lucilla
territorio e ambiente	raccolta, recupero e smaltimento rifiuti. controllo sull'abbandono dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> - mancato rispetto degli itinerari prescritti per la corretta raccolta dei rifiuti allo scopo di favorire singoli individui; - abbandono rifiuti sul territorio; - mancata segnalazione della presenza di rifiuti abbandonati; - mancata adozione di misure sanzionatorie e repressive - eventuale discrezionalità riguardo all'applicazione di sanzioni connesse alla non corretta gestione di rifiuti; - mancanza di sopralluogo e verifiche; - mancata adozione di misure atte a rimuovere i fattori inquinanti; - disparità di trattamento; 	3.17	2.75	8.71	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto dei regolamenti disciplinanti la gestione del ciclo dei rifiuti; - determinazione di misure organizzative relative al sistema di raccolta dei rifiuti; - rispetto delle misure organizzative relative al sistema di raccolta dei rifiuti; - adeguata informazione in ordine ai comportamenti virtuosi correlati alla corretta gestione dei rifiuti. - pianificazione dell'attività di controllo; 	M6	PULLO SOCCORSO
	isole ecologiche	<ul style="list-style-type: none"> - mancato rispetto delle disposizioni regolamentari allo scopo di favorire qualcuno; 					<ul style="list-style-type: none"> - rispetto dei regolamenti disciplinanti l'utilizzazione dell'area adibita a isola ecologica; 	M6	PULLO SOCCORSO

		<ul style="list-style-type: none"> - richiesta o accettazione di compensi per permettere la fruizione dell'area; - abbandono rifiuti - eventuale discrezionalità riguardo all'applicazione di sanzioni connesse alla non corretta utilizzazione dell'area; 						<ul style="list-style-type: none"> - adeguata informazione in ordine ai comportamenti virtuosi correlati al corretto utilizzo dell'area 		
	manutenzione e pulizia aree pubbliche, edifici pubblici ed opere pubbliche in generale; strade, cimitero; custodia cimitero.	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo dei mezzi e delle attrezzature del Comune per finalità proprie; - Osservanza di un minor orario di lavoro; - utilizzo scheda carburante del Comune per fini propri; - richiesta di denaro o di altra utilità per compiere attività rientranti nei doveri d'ufficio o per non compiere attività dovute; - doppio lavoro; - incuria nell'utilizzo degli utensili e degli automezzi del Comune; - svolgere attività a favore di amministratori e di superiori durante l'orario di SETTORE; - disponibilità a compiere attività a favore di privati, non compresi nei compiti di istituto, durante l'orario di SETTORE, per procurarsi un vantaggio personale; 	2,50	2,50	6,25	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - attuazione all'interno dell'ente di adeguate misure di controllo, anche a campione, sul rispetto dell'orario di lavoro, dell'utilizzo degli automezzi e degli utensili dell'Ente, sulle condotte e sugli atteggiamenti tenuti con l'utenza ; - elaborazione di appositi regolamenti per l'utilizzo degli automezzi e degli attrezzi dell'Ente; - responsabilizzazione e formazione dei dipendenti esterni sui temi della legalità, dell'etica e della correttezza nei confronti dei cittadini; - segnalazione degli eventi e tutela dei segnalanti 	M6 M8	PULLO SOCCORSO	
	inquinamento da attività produttive	<ul style="list-style-type: none"> - mancato accertamento dei requisiti previsti per l'esercizio dell'attività; - mancanza di sopralluogo e verifiche; - mancata adozione di misure atte a rimuovere i fattori inquinanti; - mancata adozione di misure sanzionatorie e repressive - disparità di trattamento; 	3,17	2,50	7,92	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - accertamento preliminare del possesso dei requisiti, di autorizzazioni, permessi e nulla osta per l'esercizio dell'attività; - attestazione del possesso di tutti requisiti soggettivi ed oggettivi previsti; - interventi tempestivi al verificarsi dell'evento; - misure repressive, informazioni e coinvolgimento dell'autorità preposte 	M6	PULLO SOCCORSO LUCILLA LANDOLFI	
	accertamenti e controlli degli abusi edilizi	<ul style="list-style-type: none"> - mancanza di sopralluoghi e verifiche in presenza di abusi edilizi e/o di segnalazioni; - mancanza di adozione di misure repressive in caso di abusi accertati; - accordi collusivi con i proprietari interessati volti ad evitare misure sanzionatorie; - disparità di trattamento nei confronti di soggetti responsabili di abusi; - mancata comunicazione agli enti preposti. 	4,00	2,75	11,0	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> - pianificazione dell'attività ispettiva; - sopralluoghi, verifiche e controlli in occasione di ogni segnalazione di abuso edilizio e adempimenti consequenziali; - verifica dell'adozione degli atti conseguenti; - immediatezza delle comunicazioni degli esiti delle ispezioni agli organi preposti; - pubblicazione degli esiti delle verifiche e delle misure adottate. 	M6	PULLO SOCCORSO LUCILLA LANDOLFI	
	controlli sull'uso del territorio in generale	<ul style="list-style-type: none"> - mancata analisi delle esigenze del territorio; - mancanza di controlli; - accordi collusivi con i privati interessati volti ad evitare misure sanzionatorie; - Contatti con i soggetti controllati al fine di favorirli; - condotte omissive illegittime riferite all'attività per favorire determinate persone e/o trarre vantaggi personali - mancanza di sopralluoghi e verifiche in presenza di abusi edilizi e/o di segnalazioni; - disparità di trattamento nei confronti di soggetti responsabili di abusi; - mancanza di adozione di misure repressive in caso di abusi accertati; - mancata comunicazione enti. 	4,00	2,75	11	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> - puntuale verifica delle esigenze del territorio e atti consequenziali - pianificazione dell'attività di controllo - verifica e controlli in caso di segnalazioni di violazioni e atti consequenziali - verifica dell'adozione degli atti conseguenti; - immediatezza delle comunicazioni degli esiti delle ispezioni agli organi preposti; - pubblicazione degli esiti delle verifiche e delle misure adottate; - ogni adempimento prescritto per portare ad attuazione la misura sanzionatoria; - Rotazione dei dipendenti addetti alla mansione - 	M6 M13	Pullo Soccorso Lucilla Landolfi	
	autorizzazioni all'occupazione di suolo pubblico	<ul style="list-style-type: none"> - mancata o carente informazione ai fini della presentazione dell'istanza; - disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti; 	2,83	2,75	7,79	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione; - attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle 	M6	PULLO SOCCORSO	

		<ul style="list-style-type: none"> - mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza; - discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi e oggettivi; - mancato rispetto dei tempi di rilascio. 					<ul style="list-style-type: none"> - norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc.; - verifica della regolarità della eventuale occupazione di suolo pubblico o privato; - verifica della regolarità dei pagamenti prescritti; - attestazione in ordine all'espletamento dell'esame eventualmente richiesto da controinteressati; - attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione; - accessibilità alla documentazione e modulistica richiesta per il rilascio dell'autorizzazione; - attestazione della trattazione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione. 		
	concessione dell'uso di aree o immobili di proprietà pubblica	<ul style="list-style-type: none"> - discrezionalità del rinnovo; - mancata o incompleta definizione dei canoni o dei corrispettivi a vantaggio dell'amministrazione pubblica; - mancata o incompleta definizione di clausole risolutive o penali e dei termini di esecuzione della concessione; - discrezionalità nella verifica dei requisiti soggettivi; - mancata o incompleta verifica dei requisiti oggettivi; - omessa richiesta di canone per l'utilizzo di beni demaniali o patrimoniali; - mancato aggiornamento o riscossione di canoni locativi; - illegittima cessione di bene in comodato gratuito o di un alloggio a canone di favore. 	3.33	2.50	8.33	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - fissazione dei requisiti soggettivi e oggettivi per il rilascio della concessione; - definizione del canone in conformità alle norme di legge ovvero adeguate motivazioni in casi di esenzione e/o agevolazioni; - previsione di clausole di garanzia e penali in caso di mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella concessione; - attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi. 	M6	PULLO SOCCORSO
	attività sanzionatorie (multe, ammende, penali e sanzioni)	<ul style="list-style-type: none"> - eventuale discrezionalità riguardo all'applicazione delle sanzioni; - eventuale discrezionalità nella determinazione della misura della sanzione; - eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione 	2.67	2.50	6.67	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto delle norme di legge in ordine all'applicazione delle sanzioni; - specificazioni delle motivazioni che abbiamo determinato la revoca o la cancellazione; - adozione regolamentazione apposita 	M6	PULLO SOCCORSO LUCILLA LANDOLFI
	autorizzazioni in generale	<ul style="list-style-type: none"> - carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza; - disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti; - mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza; - discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi e oggettivi; - mancato rispetto dei tempi di rilascio; - alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria; - uso falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione; - interpretazione indebita delle norme. 	3.17	2.75	8.71	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione; - attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc.; - verifica della eventuale occupazione di suolo pubblico o privato; - verifica della regolarità dei pagamenti delle somme dovute ai fini dell'esercizio dell'attività autorizzata; - attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati; - attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione; - accessibilità alla documentazione e modulistica richiesta per il rilascio dell'autorizzazione; - trattazione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione; - rispetto del termine finale del procedimento. 	M6	PULLO SOCCORSO
	procedimento di adozione pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali in vista dell'emanazione del provvedimento finale	<ul style="list-style-type: none"> - gestione discrezionale dell'istruttoria della pratica - collusione con terzi 	2.50	2.50	6.25	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - standardizzare il procedimento con l'elaborazione di apposita checklist - implementazione controlli 	Vedi legenda	PULLO SOCCORSO
	vendita di beni dell'ente	<ul style="list-style-type: none"> - alienazione di beni non programmate; - interventi ingiustificati di modifica del regolamento disciplinante l'alienazione dei beni per favorire o sfavorire determinati soggetti; 	3.83	2.50	9.58	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - approvazione di apposito regolamento - adozione annuale, prima dell'approvazione del bilancio di previsione, della deliberazione di approvazione del piano delle alienazioni immobiliari; 	M6	PULLO SOCCORSO

		<ul style="list-style-type: none"> - quantificazione eccessivamente discrezionale del prezzo a base di vendita per favorire o sfavorire determinati soggetti; - irregolare procedura di scelta del contraente nel procedimento di vendita; - irregolare composizione della commissione di gara; - omessa o incompleta verifica dei requisiti soggettivi del richiedente 					<ul style="list-style-type: none"> - segmentazione, se possibile, del procedimento con la presenza di una pluralità di soggetti - verifica della congruità dei prezzi di cessione e/o di beni immobili o costituzione/cessione di diritti reali minori, avendo cura di acquisire apposita perizia di tecnici comunali abilitati, ovvero a cura dell'Agenzia del Territorio; - massima pubblicità della procedura di gara (bando e documentazione relativa alle unità immobiliari) e riservatezza in ordine alle offerte, mediante sistemi che consentano di mantenere l'anonimato degli offerenti. 		
sviluppo urbanistico del territorio	pianificazione urbanistica generale	<ul style="list-style-type: none"> - accordi collusivi con privati volti all'adozione di misure interessanti specifiche aree del territorio; - eventuale contiguità tra l'amministrazione e i proprietari di aree oggetto del provvedimento di pianificazione; - inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle analisi e negli studi preventivi alla misura pianificatoria; - eventuale discrezionalità riguardo all'attuazione delle norme urbanistiche; - individuazione dell'attività pianificatoria mediante indicazioni fornite dall'organo di indirizzo politico (giunta); - partecipazione degli stakeholders al processo di pianificazione urbanistica; - mancata attuazione delle norme urbanistiche regionali; - conflitto di interessi dei progettisti. 	5.0	2.50	12.50	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> - analisi delle caratteristiche delle aree interessate agli interventi di pianificazione; - analisi delle esigenze collettive da soddisfare; - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse o obbligo di astensione sia nella fase propositiva degli atti che al momento dell'approvazione degli atti di pianificazione; - ampia diffusione e informazione sugli strumenti predisposti, in deposito, al fine delle osservazione da parte di chiunque ne abbia interesse. - verifica del rispetto delle norme di legge, nazionali e regionali, in ordine all'attuazione della pianificazione urbanistica; - verifica delle acquisizioni dei pareri degli enti superiori competenti in materia; - verifica assenza di conflitto di interessi dei tecnici preposti alle attività pianificatorie; - verifica della congruità del compenso dei progettisti 	M6 M15	PULLO SOCCORSO
	pianificazione urbanistica attuativa piani esecutivi di iniziativa pubblica e privata	<ul style="list-style-type: none"> - accordi collusivi con privati volti all'adozione di misure interessanti specifiche aree del territorio; - eventuale contiguità tra l'amministrazione e i proprietari di aree oggetto del provvedimento di pianificazione; - inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle analisi e negli studi preventivi alla misura pianificatoria. 	4.50	2.75	12.38	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> - analisi puntuale delle caratteristiche delle aree interessate agli interventi di pianificazione; - analisi puntuale delle esigenze collettive da soddisfare; - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse o obbligo di astensione sia nella fase propositiva degli atti che al momento dell'approvazione degli atti di pianificazione; - ampia diffusione e informazione sugli strumenti predisposti, in deposito, al fine delle osservazione da parte di chiunque ne abbia interesse. 	M6 M15	PULLO SOCCORSO
	varianti e modifiche al P.R.G.C.-	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione di aree, al fine di favorire determinati soggetti. - accordi collusivi con privati volti all'adozione di misure interessanti specifiche aree del territorio; - eventuale contiguità tra l'amministrazione e i proprietari di aree oggetto del provvedimento di pianificazione; - inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle analisi e negli studi preventivi alla misura pianificatoria. 	3.50	2.75	9.63	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - analisi puntuale delle caratteristiche delle aree interessate agli interventi di pianificazione; - analisi puntuale delle esigenze collettive da soddisfare; - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse o obbligo di astensione sia nella fase propositiva degli atti che al momento dell'approvazione degli atti di pianificazione; - ampia diffusione e informazione sugli strumenti predisposti, in deposito, al fine delle osservazione da parte di chiunque ne abbia interesse. 	M6 M15	PULLO SOCCORSO
	assegnazione aree P.E.E.P.	<ul style="list-style-type: none"> - violazione delle norme e delle procedure di assegnazione, al fine di favorire determinati soggetti. 	3.17	2.75	8.71	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - ampia diffusione e informazione sullo strumento urbanistico allo scopo di favorire la massima partecipazione alle procedure di assegnazione; - parità di trattamento tra i partecipanti; - accertamento insussistenza situazioni di incompatibilità soprattutto in capo ai componenti la commissione; 	M6 M15	PULLO SOCCORSO
	opere di urbanizzazione a scomputo	<ul style="list-style-type: none"> - omissione controlli finalizzati alla corretta esecuzione opere; - omissione verifiche documentazione tecnico-contabile propedeutica all'acquisizione, al fine di favorire determinati soggetti. 	3.17	2.75	8.71	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - analisi puntuale delle caratteristiche delle aree interessate dalle opere a realizzarsi; - analisi puntuale delle esigenze collettive da soddisfare allo scopo di determinare le opere da realizzare 	M6 M15	PULLO SOCCORSO

edilizia privata	permesso di costruire	<ul style="list-style-type: none"> - mancato rispetto dell'ordine di arrivo nell'istruttoria delle pratiche edilizie. - mancato rispetto dei termini previsti per legge per l'adozione dell'atto finale - mancata riscossione dei diritti previsti per il rilascio e/o calcolo non congruo di tali diritti. - inadeguatezza professionale del responsabile. 	3.67	2.75	10.08	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - misure di controllo: informatizzazione dell'intero procedimento volto al rilascio del provvedimento, - misure di regolamentazione : circolari interne volte a definire una analitica procedura standard per il rilascio, formalizzazione dei criteri minimi richiesti per effettuare un sopralluogo allo scopo di evitare disparità di trattamento a parità di situazioni. - rotazione del personale addetto all'istruttoria ove possibile; - formazione professionale - esplicitazione a monte e conseguente pubblicazione di tutta la documentazione necessaria per il rilascio del permesso a costruire. 	M4 M14	PULLO SOCCORSO
	scia, cil, cila	<ul style="list-style-type: none"> - mancata effettuazione dei controlli; - effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento né accertamento dell'ordine cronologico dei provvedimenti; - disomogeneità nelle valutazioni; - mancata riscossione dei diritti previsti 	3.83	2.75	10.54	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - formalizzazione dei criteri per la creazione del campione di pratiche da controllare (controllo formale su tutte le SCIA/CIL/CILA; controllo a campione su quanto autocertificato); - definizione di informazioni chiare e accessibili sui requisiti, presupposti e modalità di avvio della SCIA/CIL/CILA; - pubblicazione modelli di SCIA, CIL e CILA sul sito comunale di facile accesso ai cittadini; - pubblicazione nel link in Amministrazione Trasparente. 	M4 M14	PULLO SOCCORSO
	autorizzazione paesaggistica	<ul style="list-style-type: none"> - mancato rispetto dell'ordine di arrivo nell'istruttoria delle pratiche; -mancato rispetto dei termini previsti per legge per l'adozione dell'atto finale; -mancata riscossione dei diritti ove previsti per il rilascio e/o calcolo non congruo di tali diritti; -inadeguatezza professionale del responsabile. 	3.67	2.75	10.08	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> misure di controllo: informatizzazione dell'intero procedimento volto al rilascio del provvedimento, -misure di regolamentazione : circolari interne volte a definire una analitica procedura standard per il rilascio, formalizzazione dei criteri minimi richiesti per effettuare un sopralluogo allo scopo di evitare disparità di trattamento a parità di situazioni; -rotazione del personale addetto all'istruttoria ove possibile; -formazione professionale; -esplicitazione, a monte, e conseguente pubblicazione della documentazione necessaria per il rilascio dell'atto. 	M4 M6	PULLO SOCCORSO
	autorizzazione temporanea	<ul style="list-style-type: none"> - violazione in accordo con soggetti esterni - rilascio dell'atto in violazione della normativa di settore 	3.67	2.75	10.08	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - informatizzazione delle procedure - definizione procedura standardizzata per il rilascio 	M4 M6	PULLO SOCCORSO
	certificato di agibilità	<ul style="list-style-type: none"> - rilascio dell'atto senza l'espletamento dei controlli e delle verifiche prescritte della documentazione occorrente; - falsa certificazione. 	2,67	2,50	6,67	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - verifiche e controlli; - rispetto dell'ordine cronologico delle istanze. 	M6	PULLO SOCCORSO
	certificato di inagibilità	come sopra	2,67	2,50	6,67	MEDIO	come sopra	M4 M6	PULLO SOCCORSO
	certificazione per agevolazioni fiscali	come sopra	2,67	2,50	6,67	MEDIO	come sopra	M6	PULLO SOCCORSO
edilizia pubblica	realizzazione di opere pubbliche	<ul style="list-style-type: none"> - mancato rispetto della normativa di riferimento nell'esecuzione dell'opera per collusione con impresa esecutiva; - negligenza nel controllare la corretta esecuzione dei lavori 	3.50	2.50	8.75	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - formazione adeguata dei dipendenti addetti; - predisposizione di report da parte del direttore lavori al momento del conferimento dell'incarico attestanti i principali controlli svolti 	M12	PULLO SOCCORSO
	espropri	<ul style="list-style-type: none"> - alterazione del corretto svolgimento della procedura con particolare riguardo alla determinazione dell'indennità di occupazione / di esproprio , mediante calcolo difforme rispetto alle norme di riferimento, con conseguente danno per l'ente; - ritardo rispetto ai tempi imposti per le varie fasi della procedura e per la chiusura del procedimento con conseguente danno economico per L'Ente. - individuazione dei terreni da inserire nel piano particellare di esproprio / di occupazione di terreni non 	2.67	3.50	9.33	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - rigore nella verifica dell'insussistenza del conflitto di interesse, come dichiarato dal responsabile del procedimento; - distinzione, ove possibile, tra responsabile dell'istruttoria del procedimento e il sottoscrittore del provvedimento finale - obbligo per il R.P. di redigere, appena avviata la procedura, un cronoprogramma in ordine alle singole fasi della procedura, con monitoraggio semestrale da parte del RESPONSABILE DI SETTORE in ordine al rispetto della tempistica in esso indicata. - obbligo di esplicitare in modo chiaro e puntuale ,negli atti adottati, i criteri seguiti per la determinazione delle indennità di 	M6	PULLO SOCCORSO

		in vista della funzionalità dell'intervento da realizzare ma per arrecare un vantaggio o uno svantaggio per determinati soggetti.					occupazione/esproprio, in modo da consentire un immediato controllo di congruità.		
servizi a tutela del territorio	protezione civile	<ul style="list-style-type: none"> - mancata programmazione di un piano di interventi; - intempestività degli interventi; - iniziative volte a favorire/sfavorire determinati soggetti 	3.17	2.50	7.92	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - pianificazione degli interventi; - costante aggiornamento del piano; - elaborazione e rispetto di norme di dettaglio per garantire l'operatività del piano. 	Vedi legenda	PULLO SOCCORSO
	piano neve	come sopra	3.17	2.50	7.92	MEDIO	come sopra	Vedi legenda	PULLO SOCCORSO
sicurezza e ordine pubblico	controlli relativi ad attività commerciali	<ul style="list-style-type: none"> - mancanza di sopralluoghi e verifiche in presenza di abusi edilizi e/o di segnalazioni; - mancanza di adozione di misure repressive in caso di abusi accertati; - accordi collusivi con i proprietari interessati volti ad evitare misure sanzionatorie; - disparità di trattamento nei confronti di soggetti responsabili di abusi; - mancata comunicazione enti. 	4.00	2.50	10.00	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - pianificazione dell'attività ispettiva; - sopralluoghi, verifiche e controlli in occasione di ogni segnalazione di abuso edilizio e adempimenti consequenziali; - verifica dell'adozione degli atti conseguenti; - immediatezza delle comunicazioni degli esiti delle ispezioni agli organi preposti; - pubblicazione degli esiti delle verifiche e delle misure adottate 	M6	PULLO SOCCORSO LUCILLA LANDOLFI
	controllo relativi ad attività edilizie	<ul style="list-style-type: none"> - mancanza di sopralluoghi e verifiche in presenza di abusi edilizi e/o di segnalazioni; - mancanza di adozione di misure repressive in caso di abusi accertati; - accordi collusivi con i proprietari interessati volti ad evitare misure sanzionatorie; - disparità di trattamento nei confronti di soggetti responsabili di abusi; - mancata comunicazione enti. 	4.00	2.50	10.00	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - pianificazione dell'attività ispettiva; - sopralluoghi, verifiche e controlli in occasione di ogni segnalazione di abuso edilizio e adempimenti consequenziali; - verifica dell'adozione degli atti conseguenti; - immediatezza delle comunicazioni degli esiti delle ispezioni agli organi preposti; - pubblicazione degli esiti delle verifiche e delle misure adottate 	M6	PULLO SOCCORSO LUCILLA LANDOLFI
	gestione dei verbali delle sanzioni comminate	<ul style="list-style-type: none"> - eventuale discrezionalità riguardo all'applicazione delle sanzioni; - eventuale discrezionalità nella determinazione della misura della sanzione; - eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione. 					<ul style="list-style-type: none"> - rispetto delle norme di legge in ordine all'applicazione delle sanzioni; - specificazioni delle motivazioni che abbiamo determinato la revoca o la cancellazione; - tracciabilità dei pagamenti. 	M6	PULLO SOCCORSO LUCILLA LANDOLFI
	rilascio pass per disabili	<ul style="list-style-type: none"> - mancato accertamento dei requisiti - rilascio di pass anche in mancanza di requisiti - appropriazione di pass restituito per uso personale o di terzi - violazione dell'obbligo di astensione 	2.83	2.50	7.08	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - accertamento dei requisiti - rispetto cronologico delle istanze - informatizzazione dei processi - formazione elenchi semestrali dei pass rilasciati e stato dei procedimenti - acquisizione dei pass restituiti da parte del comandante - distinzione tra responsabile dell'istruttoria e del rilascio ove possibile; - controlli a sorpresa sulla gestione del processo 	M6	LUCILLA LANDOLFI
	elevazione/annullamento verbali violazione cds	<ul style="list-style-type: none"> - condotte omissive/commissive illegittime riferite all'attività ordinaria e straordinaria di ispezione, vigilanza e controllo per favorire determinate persone - ingerenza degli organi politici 	2.83	1.50	4.25	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> - rotazione del personale - comparazione dell'attività contravvenzionale svolta da ciascuno degli addetti 	M6	LUCILLA LANDOLFI
	verifica del rispetto delle ordinanze sindacali e dell'UTC – controlli di PG	<ul style="list-style-type: none"> - condotte omissive illegittime riferite all'attività per favorire determinate persone e/o trarre vantaggi personali 	4.33	2.50	10.83	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> - relazione semestrale del responsabile di SETTORE sulle ordinanze emesse, i controlli effettuati e gli atti consequenziali adottati. 	M6	PULLO SOCCORSO LUCILLA LANDOLFI
	attività di ispezione, vigilanza e controllo del territorio	come sopra	4,33	2,50	10,83	ALTO	come sopra	M6	PULLO SOCCORSO LUCILLA LANDOLFI
	notizie di reato all'autorità giudiziaria	come sopra	4,33	2,50	10,83	ALTO	come sopra	M6	PULLO SOCCORSO LUCILLA LANDOLFI
attività produttive	rilascio autorizzazioni e permessi - suap	<ul style="list-style-type: none"> - violazione normativa in accordo con soggetti esterni - violazione normativa in accordo tra soggetti interni - violazione di norme di settore - mancato controllo/verifica requisiti - omesso controllo attività svolta dall'affidatario 	4.00	2.75	11.00	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> - accertamento requisiti - rispetto cronologico istanze - informatizzazione dei processi - implementazione di controlli specifici sui comportamenti del funzionario addetto 	M4 M5 M6	ROMANO ANTONIO

		<ul style="list-style-type: none"> - mancato rispetto criteri di rotazione, trasparenza, imparzialità - violazione dell'obbligo di astensione - rilascio in via anticipata del provvedimento per procurare un vantaggio a taluno 							
società a partecipazione pubblica	ricognizione società partecipate	<ul style="list-style-type: none"> - erronea o incompleta ricognizione - mancato invio ricognizione alla corte dei conti - mancato invio ricognizione al dipartimento funzione pubblica. - mancata pubblicazione su Amministrazione Trasparente 	1,83	2,50	4,58	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> - puntuale verifica di tutte le partecipazioni dell'ente in società; - adempimenti previsti dalla normativa di riferimento 	Vedi legenda	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
servizi economico finanziari	gestione delle entrate di bilancio	<p>gravi violazioni delle norme e principi contabili del T.U.E.L. e fonti successive in materia di entrate, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quantificazione non veritiera delle entrate; - accertamento in bilancio di crediti scarsamente o non più esigibili; - utilizzo delle entrate con violazione dei vincoli di destinazione; - mancato recupero di crediti; - mancata riscossione o mancato trasferimento all'amministrazione di crediti erariali (concessionario della riscossione). 	2.33	2.50	5.83	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> - adempimenti di Trasparenza: pubblicazione dei dati e delle informazioni richiesti o previsti dal d.lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale; - direttive e raccomandazioni agli uffici, per la prevenzione di irregolarità di natura contabile. 	M5 M6	ANTONIO ROMANO
	gestione delle uscite di bilancio	<p>gravi violazioni delle norme e principi contabili del T.U.E.L. e fonti successive in materia di spesa, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione; - emissione di ordinativi di spesa senza titolo giustificativo; - mancato controllo dei vincoli qualitativi e quantitativi previsti per legge; - mancata rilevazione di anomalie e irregolarità dei titoli di spesa; - rimborso indebito di spese sostenute da amministratori e dipendenti (es. uso di mezzo proprio, ecc.); 	3.50	2.50	8.75	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - adempimenti di Trasparenza: pubblicazione dei dati e delle informazioni richiesti o previsti dal d.lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale; - direttive e raccomandazioni agli uffici, per la prevenzione di irregolarità di natura contabile. 	M5	ANTONIO ROMANO
	monitoraggio dei flussi di cassa	<ul style="list-style-type: none"> - mancata verifica periodica per occultare illegittime operazioni 	2.67	2.50	6.67	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - attestazione dell'avvenuto controllo periodico da parte del responsabile del settore finanziario 	M5	ANTONIO ROMANO
	adempimenti fiscali	<ul style="list-style-type: none"> - verifiche fiscali compiute allo scopo di trarne una utilità personale o di favorire determinati soggetti anche in cambio di utilità - falsificazione dei dati per occultare errori /inadempimenti 	2.67	2.50	6.67	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione di sistemi di sequenze e/o incroci all'interno dei procedimenti - implementazione controlli 	Vedi legenda	ANTONIO ROMANO
	stipendi del personale	<ul style="list-style-type: none"> - calcolo erroneo delle spettanze allo scopo di favorire determinati dipendenti; - riconoscimento istituti non spettanti. 	2,17	2,00	4,33	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> - applicazione istituti contrattuali; - rilascio cartellini marcatempo. 	Vedi legenda	ANTONIO ROMANO
	tributi locali – emissione avvisi bonari; concessione rateizzazione; accertamento con adesione	<ul style="list-style-type: none"> - omissione di adempimenti necessari all'accertamento (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, ecc.). - discrezionalità nella quantificazione del tributo dovuto; - disparità di trattamento soprattutto nell'applicazione delle sanzioni; - ingiustificata revoca e cancellazione delle sanzioni. - applicazione di sgravi tributari irregolari. - favoritismi. 	2.83	2.00	5.67	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto norme di legge e di regolamento nella quantificazione degli importi dovuti per tributi locali; - rispetto norme di legge e di regolamento in ordine all'applicazione delle sanzioni; - rispetto norme di legge e di regolamenti relativamente all'applicazione dell'istituto dell'accertamento con adesione; - puntuale motivazione dei provvedimenti assunti. 	M5 M6	ANTONIO ROMANO
	SETTORE economato	<p>in relazione al maneggio di denaro o valori pubblici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - appropriazione di denaro, beni o altri valori; - utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione; - pagamento effettuato a soggetti non legittimati. 	4,00	2,00	8,00	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto regolamento SETTORE economato e suo aggiornamento; - tracciabilità operazioni poste in essere - individuazione di sistemi di sequenze e incroci all'interno dei procedimenti - implementazione controlli - riduzione pagamenti in contanti ad importi risibili 	Vedi legenda	ANTONIO ROMANO

	emissione mandati pagamento	<ul style="list-style-type: none"> - pagamenti di somme non dovute; - mancato rispetto dei tempi di pagamento; - pagamenti effettuati senza il rispetto dell'ordine cronologico; - pagamento dei crediti pignorati. 	3.17	1.50	4.75	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> - pubblicazione sul sito dei tempi di pagamento; - pubblicazione di tutte le determinazioni; - accertamento dell'ordine cronologico dei provvedimenti che comportano l'emissione del mandato; - possibilità, da parte dei creditori, di accedere alle informazioni sullo stato della procedura di pagamento. 	Vedi legenda	ANTONIO ROMANO
	liquidazione diritti di rogito	<ul style="list-style-type: none"> - errato calcolo. - mancata acquisizione dichiarazione in ordine all'eventuale superamento del limite previsto per l'erogazione. 	2.67	2.50	6.67	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - astensione da parte del percettore rispetto all'adozione dell'atto; - controllo delle dichiarazioni sostitutive rese dal percettore dei diritti, da parte di chi adotta l'atto di liquidazione. 	M2 M6	ANTONIO ROMANO
	spese che impegnano bilanci futuri ad eccezione di quelle per somministrazione per le forniture di beni e servizi a carattere continuativo	<ul style="list-style-type: none"> - falsa rappresentazione dei benefici derivanti dall'impegno pluriennale, per indurre alla scelta. - scarsa ponderazione dei risvolti scaturenti dalla operazione a causa di negligenza. 	4.00	2.50	10.00	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - puntuale e attenta valutazione al fine di considerare gli effetti a medio termine, con comparazione documentata in ordine alla convenienza rispetto ad un affidamento annuale. 	M6 M1 M3	ANTONIO ROMANO
Amministrazione digitale e privacy	gestione hardware e software	<ul style="list-style-type: none"> - incuria nell'utilizzo della strumentazione dell'ente; - utilizzo della strumentazione dell'ente per fini personali; - utilizzo della strumentazione dell'ente per interessi di terzi. 	3.00	2.50	7.50	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - ogni cautela necessaria nell'utilizzo delle attrezzature in dotazione; - utilizzo della strumentazione dell'ente solo per fini lavorativi. 	Vedi note	RESPONSABILI DI SETTORE/P
	disaster recovery	<ul style="list-style-type: none"> - falsificazione al fine di produrre un beneficio personale - ritardo nell'adozione delle misure minime 	2.33	2.75	6.42	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - adozione di un apposito documento di valutazione e controllo sulla sua uniforme applicazione 	Vedi note	
	sicurezza dei processi - servizi informatici	<ul style="list-style-type: none"> - accogliere in maniera acritica argomentazioni delle parti al fine di celare irregolarità - violare un dovere d'ufficio - violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - violazione privacy - alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - assenza di Circolari-Linee guida interne sulle modalità operative da seguire 	3.00	2.50	7.50	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - adeguata verbalizzazione delle attività; - affidamento incarico dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione a dipendente comunale; - redazione report su controlli - monitoraggio semestrale con motivazione degli scostamenti dalla programmazione - utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list 	Vedi legenda	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	gestione S.I. e rete: backup dei dati	<ul style="list-style-type: none"> - omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali; - omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi; - omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento; - ritardare l'avvio del processo/procedimento; - accordi con soggetti privati; - alterazione/ manipolazione/ utilizzo improprio di informazioni e documentazione; - condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi; - conflitto di interessi; - mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale; - uso improprio o distorto della discrezionalità 	2.33	2.50	5.83	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase, nei limiti di fattibilità derivanti dalla organizzazione interna. 	Vedi legenda	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	gestione delle reti-configurazione utenti-apparecchiature	<ul style="list-style-type: none"> - omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali; 	2.50	2.50	6.25	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili 	Vedi legenda	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA

		<ul style="list-style-type: none"> - omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi; - omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento; - ritardare l'avvio del processo/procedimento; - accordi con soggetti privati; - alterazione/ manipolazione/ utilizzo improprio di informazioni e documentazione; - condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi; - conflitto di interessi; - mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale; - uso improprio o distorto della discrezionalità 						con emersione delle responsabilità per ciascuna fase, nei limiti di fattibilità derivanti dalla organizzazione interna	
	gestione S.I. e rete: creazione caselle di posta elettronica	<ul style="list-style-type: none"> - omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali; - omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi; - omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento; - ritardare l'avvio del processo/procedimento; - accordi con soggetti privati; - alterazione/ manipolazione/ utilizzo improprio di informazioni e documentazione; - condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi; - conflitto di interessi; - mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale; - uso improprio o distorto della discrezionalità 	2.33	2.50	5.83	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase, nei limiti di fattibilità derivanti dalla organizzazione interna 		RESPONSABILI DI SETTORE
	gestione S.I. e rete: gestione server di rete	<ul style="list-style-type: none"> - omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali; - omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi; - omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento; - ritardare l'avvio del processo/procedimento; - accordi con soggetti privati; - alterazione/ manipolazione/ utilizzo improprio di informazioni e documentazione; - condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi; - conflitto di interessi; - mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale; - uso improprio o distorto della discrezionalità 	2.50	2.50	6.25	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase, nei limiti di fattibilità derivanti dalla organizzazione interna 		SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA

	gestione S.I. e rete: custodia e gestione delle password	<ul style="list-style-type: none"> - Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art.323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, - intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto - Commettere il reato di concussione: art. 317c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità - Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti - Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di SETTORE, carte di SETTORE - Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo - Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo - Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti - Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità 	2.33	2.50	5.83	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> - adeguata verbalizzazione delle attività; - affidamento incarico dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione a dipendente comunale; - redazione report su controlli - monitoraggio semestrale con motivazione degli scostamenti dalla programmazione - utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list 		SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	gestione sito web: aggiornamento pagine	<ul style="list-style-type: none"> - omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali; - omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi; - omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento; - ritardare l'avvio del processo/procedimento; - accordi con soggetti privati; - alterazione/ manipolazione/ utilizzo improprio di informazioni e documentazione; - condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi; - conflitto di interessi; - mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale; - uso improprio o distorto della discrezionalità 	3.33	2.50	8.33	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali - controllo periodico, anche relativo per sezioni a campione, da parte di soggetto diverso da quello tenuto al singolo adempimento 		SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	gestione sito web: creazione pagine	<ul style="list-style-type: none"> - omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali; 	3.33	2.50	8.33	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 		SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA

		<ul style="list-style-type: none"> - omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi; - omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento; - ritardare l'avvio del processo/procedimento; - accordi con soggetti privati; - alterazione/ manipolazione/ utilizzo improprio di informazioni e documentazione; - condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi; - conflitto di interessi; - mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale; - uso improprio o distorto della discrezionalità 						<ul style="list-style-type: none"> - controllo periodico, anche relativo per sezioni a campione, da parte di soggetto diverso da quello tenuto al singolo adempimento 	
	gestione sito web: software per la gestione dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali; - omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi; - omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento; - ritardare l'avvio del processo/procedimento; - accordi con soggetti privati; - alterazione/ manipolazione/ utilizzo improprio di informazioni e documentazione; - condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi; - conflitto di interessi; - mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale; - uso improprio o distorto della discrezionalità 	3.33	2.50	8.33	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 		SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	comunicazioni di pubblica utilità	<ul style="list-style-type: none"> - omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali; - omettere di programmare, progettare e attuare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione dei processi; - omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento; - ritardare l'avvio del processo/procedimento; - accordi con soggetti privati; - alterazione/ manipolazione/ utilizzo improprio di informazioni e documentazione; - condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi; - conflitto di interessi; - mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale; - uso improprio o distorto della discrezionalità 	3.33	2.50	8.33	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali 		SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA

	pubblicazione di notizie su attività e servizi comunali e iniziative per il tempo libero sui social network	<ul style="list-style-type: none"> - omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - accordi con soggetti privati - alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi - conflitto di interessi - mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale - uso improprio o distorto della discrezionalità 	3.33	2.50	8.33	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione specialistica sul tema dell'accesso, della comunicazione istituzionale e della trasparenza 		SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
gestione dei documenti	protocollo	<ul style="list-style-type: none"> - mancato rispetto dell'ordine di protocollazione; - alterazione dei dati della protocollazione, con particolare riferimento alla data della stessa; - mancato rispetto dei tempi di protocollazione e della trasmissione della corrispondenza in arrivo ai vari settori di competenza; - divulgazione informazioni riservate; - inosservanza disposizioni in materia di accesso al protocollo; 	1.67	1.50	2.50	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> - tracciabilità addetti all'attività di protocollazione; - adozione e attuazione del manuale per la gestione informatica dei flussi documentali; - monitoraggio in ordine alla corretta gestione di cui innanzi; - controllo e monitoraggio costante in ordine alla correttezza ed alla imparzialità della protocollazione; - aggiornamento del personale addetto all'attività di protocollazione. 	M5	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	gestione dell'albo on line e delle notifiche	<ul style="list-style-type: none"> - omessa pubblicazione per favorire o danneggiare terzi; - omessa o tardiva notificazione; - violazione della Privacy nell'attività di notificazione e nella pubblicazione; 	3.17	2.50	7.92	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - controlli a campione sulle notifiche effettuate e sulle pubblicazioni . - formazione specifica in materia di privacy e di accesso. 	M1 M2 M3 M18	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	archivio corrente	<ul style="list-style-type: none"> - sottrazione di documenti per favorire un privato in cambio di una utilità personale o di una promessa di utilità; - divulgazione notizie coperte dal segreto d'ufficio; - mancata osservanza delle norme che disciplinano l'attività di archiviazione; - violazione delle norme in materia di rispetto della privacy; - negligenza e incuria nella tenuta dell'archivio; - scarsa professionalità. 	1.83	1.25	2.29	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> - definizione all'interno dell'ente di un sistema di archiviazione puntuale e standardizzato; - controlli a campione per verificare lo stato dell'archivio; - formazione del personale addetto. 	Vedi legenda	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	archivio di deposito	Come sopra	1.83	1.25	2.29	BASSO	Come sopra	Vedi legenda	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	archivio storico	Come sopra	1.83	1.25	2.29	BASSO	Come sopra	Vedi legenda	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	archivio informatico	Come sopra	1.83	1.25	2.29	BASSO	Come sopra	Vedi legenda	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
front office	attività di front office	<ul style="list-style-type: none"> - disomogeneità nelle informazioni fornite allo scopo di *//favorire/sfavorire qualcuno - disomogeneità nella valutazione della verifica delle richieste e dei comportamenti 	3,33	2,50	8,33	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - formazione - codificazione dei comportamenti da tenere anche con circolari interne e direttive - predisposizione modulistica standard - divulgazione delle informazioni 	Vedi legenda	RESPONSABILI DI SETTORE
controllo delle dichiarazioni sostitutive	attività di controllo delle dichiarazioni sostitutive	<ul style="list-style-type: none"> - accettazione di tangenti - favori personali per omettere il controllo 	3.33	2.50	8.33	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - regolamentazione attività di controllo 	Vedi legenda	RESPONSABILI DI SETTORE
risorse umane	concorso per l'assunzione di personale	<ul style="list-style-type: none"> - previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; - omessa o incompleta verifica dei requisiti; 	3.67	2.50	9.17	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - conservazione elaborati cartacei con criteri che assicurano la custodia senza manipolazioni - al fine di evitare che i bandi siano modellati su caratteristiche specifiche di un determinato potenziale concorrente, i requisiti richiesti e la tipologia di prove da inserire nel bando sono definite congiuntamente dal 	M6 M9	RESPONSABILI DI SETTORE

		<ul style="list-style-type: none"> - determinazione dei requisiti al fine di assicurare la partecipazione di specifici soggetti; - interventi ingiustificati di modifica del bando. - traffico di influenze illecite - correzione/manipolazione test di ammissione/prove d'esame - millantato credito - inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e della imparzialità della selezione quali non assicurare l'anonimato della prova scritta 					<ul style="list-style-type: none"> - segretario comunale e dai responsabili delle posizioni organizzative a cui la risorsa è destinata; - acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità; - adeguate motivazioni che possano avere determinato la eventuale ridefinizione dei requisiti per la partecipazione; - adeguate motivazioni che possano avere generato eventuali revoche del bando; - rispetto degli obblighi previsti nei regolamenti di comportamento dell'ente. - informatizzazione dei procedimenti di preselezione e selezione 		
	concorso per l'assunzione di personale: procedura per selezionare l'affidatario della preselezione	<ul style="list-style-type: none"> - preventiva determinazione del soggetto a cui affidare il servizio mediante definizione dei requisiti di accesso alla procedura di affidamento e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. : clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); - mancata comparazione di offerte; - mancato rispetto dei requisiti di qualificazione tecnico professionale ed economico finanziaria eventualmente richiesti per la partecipazione alla gara dal regolamento dei concorsi dell'Ente al fine di favorire un'impresa; - rapporti consolidati fra amministrazione e impresa; - mancato ricorso al Mercato Elettronico; - mancato rispetto del principio di rotazione o dell'eventuale deroga - mancata acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione; - 	3,67	2,50	9,17	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - Attestazione da parte del Responsabile del procedimento di assenza di conflitto di interesse in capo allo stesso; - Ricorso - certificazione dell'accesso al MEPA o dell'eventuale deroga; - obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale; - obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine ai requisiti di qualificazione tecnico professionale ed economico finanziaria richiesti per la partecipazione delle ditte alla gara ed attestazione della conformità di dette previsioni al regolamento dei concorsi dell'Ente. - specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare parità di trattamento; - definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione o l'attivazione di misure di garanzia o revoca; - in caso di affidamento diretto, rispetto dei principi di economicità, trasparenza, proporzionalità, non discriminazione, rotazione, parità di trattamento tra imprese; - estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice del servizio e inserimento nei contratti delle relative clausole; - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione; - verifica della regolarità contributiva/DURC; - 	M6 M10 M13 M14	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	nomina commissione	<ul style="list-style-type: none"> - irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; 	3,33	2,50	8,33	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - rotazione componenti commissione - attestazione assenza conflitti di interesse - controllo successivo delle dichiarazioni rese dai componenti 	M9	RESPONSABILI DI SETTORE
	assunzione tramite centro provinciale per l'impiego	<ul style="list-style-type: none"> - violazione normativa in accordo con soggetti esterni 	3,00	2,50	7,50	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - implementazione controlli 	M6 M9	RESPONSABILI DI SETTORE
	trasformazione del contratto di lavoro da tempo pieno a part-time; rientro a full time e modifica articolazione oraria	<ul style="list-style-type: none"> - istruttoria compiacente e accoglimento dell'istanza in difetto dei requisiti previsti dalla legge e/o dal regolamento, allo scopo di favorire un dipendente 	3,33	2,75	9,17	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - accertamento disponibilità finanziarie; - applicazione competente normativa; - dichiarazione insussistenza di conflitto di interessi 	M6	SEGR.COM.LE DR MARIA COLELLA

	mobilità esterna	<ul style="list-style-type: none"> - violazione normativa in accordo con soggetti esterni - valutazione non corretta di titoli e requisiti per favorire un candidato - iniquità e mancata imparzialità nella scelta/nel trattamento 	2,67	2,50	6,67	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - predisposizione di regolamentazione idonea; - pubblicazione avvisi di selezione; - determinazione puntuale dei requisiti richiesti; - acquisizione di dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità; - accertamento dei requisiti. 	M6 M9	RESPONSABILI DI SETTORE
	concorso per la progressione di carriera del personale	<ul style="list-style-type: none"> - inadeguatezza dei requisiti di accesso; - previsioni di requisiti di accesso "personalizzati"; - omessa o incompleta verifica dei requisiti; - determinazione dei requisiti al fine di assicurare la partecipazione di specifici soggetti; - interventi ingiustificati di modifica dei criteri di valutazione; - millantato credito; - traffico influenze illecite. 	2,50	2,50	6,25	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - predisposizione di una regolamentazione riferita ai criteri valutativi rilevanti ai fini della progressione di carriera; - comunicazione/pubblicazione della regolamentazione in via preventiva rispetto al periodo temporale cui si riferisce la valutazione; - adeguate motivazioni che possano avere determinato la eventuale ridefinizione dei requisiti per la partecipazione; - adeguate motivazioni che possano avere generato eventuali modifiche dei criteri di valutazione. 	M6	SEGR.COM.LE DR MARIA COLELLA
	incentivi economici al personale	<ul style="list-style-type: none"> - discrezionalità nell'applicazione degli incentivi; - discrezionalità nella determinazione della misura degli incentivi; - erogazione "a pioggia" senza distinzione che tengano conto dell'apporto individuale di ciascun dipendente; - mancata verifica della natura e delle caratteristiche dei servizi cui attengono gli incentivi. 	2,50	2,50	6,25	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto delle norme di legge e dei contratti di categoria con riguardo ai vari istituti prescritti; - motivazione puntuale delle ragioni dell'attribuzione dell'incentivo sulla base dell'attività svolta alla luce delle fonti che lo disciplinano. 	M6	RESPONSABILI DI SETTORE
	gestione giuridica ed economica dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - disparità di trattamento; - mancata verifica dei requisiti rispetto alle istanze prodotte allo scopo di favorire/sfavorire alcuni dipendenti; - mancato riconoscimento e liquidazione degli istituti spettanti; 	2,67	2,50	6,67	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto delle norme di legge e dei contratti di categoria con riguardo agli istituti prescritti; - ampia informazione; - informatizzazione delle procedure 	M6	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	conferimento incarico di posizione organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - violazione norme sulla inconfiribilità/incompatibilità ex d.l.vo n. 39/2013 	2,17	2,50	5,42	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> - puntuale definizione di norme regolamentari da osservare - acquisizione dichiarazioni e controllo successivo sulle stesse 	M7 M8	AMMINISTRATORI
	svolgimento di incarichi da parte dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - disomogeneità nelle valutazioni, nella verifica delle richieste, nel conferimento di incarichi e nel rilascio di autorizzazioni - violazione norme sulla inconfiribilità /incompatibilità ex d.l.vo n. 39/2013 	4,00	2,50	10,00	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - puntuale definizione di norme regolamentari da osservare - adeguata pubblicità sulla procedura 	M7 M8	RESPONSABILI DI SETTORE
	gestione procedimenti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - omesso o ritardato avvio del procedimento disciplinare per favorire taluno - indebito avvio del procedimento per sfavorire taluno 	1,50	2,00	3,00	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> - trasparenza nella procedura - regolamentazione dei procedimenti per quanto non disciplinato in sede normativa. 	M6	RESPONSABILI DI SETTORE UFFICIO DI DISCIPLINA
	formazione	<ul style="list-style-type: none"> - attuazione del piano in modo da favorire/sfavorire alcuni dipendenti e/o uffici, e/o strutture dell'ente; 	2,00	2,50	5,00	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> - programmazione della formazione - trasparenza nella comunicazione - accesso alla formazione garantito a tutto il personale anche mediante un sistema di rotazione nel corso degli anni 	M6	SEGR.COM.LE DR MARIA COLELLA
	valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - attuazione della valutazione in modo da favorire/sfavorire alcuni dipendenti e/o uffici, e/o strutture dell'ente; 	2,67	2,50	6,67	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento di più soggetti nel processo di valutazione anche ricorrendo al supporto del nucleo di valutazione 	M6	RESPONSABILE DI SETTORE
	relazioni sindacali (informazione, concertazione)	<ul style="list-style-type: none"> - mancata o incompleta informazione; - mancata informazione preventiva; - informazione rivolta solo ad alcune organizzazioni sindacali per favorire categorie di dipendenti 	1,67	2,00	3,33	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto delle specifiche contrattuali in ordine ai diritti delle organizzazioni sindacali; - utilizzo PEC per le comunicazioni; - invio tempestivo degli atti spettanti. 	M6	SEGR.COM.LE DR MARIA COLELLA
	contrattazione decentrata integrativa	<ul style="list-style-type: none"> - violazioni norme dei contratti nazionali; - accordi finalizzati a favorire categorie di lavoratori; - trattamento di materie non rientranti nella contrattazione 	1,67	2,00	3,33	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento della partecipazione attiva di una pluralità di soggetti (responsabili di settore, RSU, organizzazioni sindacali provinciali, revisore del conto) 	M6	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	richiesta visite fiscali	<ul style="list-style-type: none"> - omissione della richiesta nei casi previsti come obbligatori dalla legge - omissione della richiesta nei casi di episodi che lasciano supporre un uso improprio dell'istituto della malattia 	2,67	2,50	6,67	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - adozione di puntuali norme organizzative che disciplinano l'istituto prevedendo idonei controlli a campione sull'operato degli addetti - controlli a campione dei permessi e dei recuperi richiesti, nonché delle autorizzazioni allo straordinario rilasciate e riscontro dei badge marcatempo 	M6	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	attività di rifornimento ai mezzi comunali	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo per fini propri dei carburanti o delle schede carburante 					<ul style="list-style-type: none"> - istituzione e tenuta registro di marcia per gli automezzi comunali 	Vedi legenda	PULLO SOCCORSO

		- peculato					- implementazione dei controlli sui consumi - verifica congruità rispetto ai chilometri percorsi		
	gestione presenze dipendenti	- illecito utilizzo strumenti per registrazione presenze - presenze non autorizzate - recupero ore eccedenti non autorizzato e/o non effettuate	2,67	2,50	6,67	MEDIO	- controlli a campione dei permessi e dei recuperi richiesti nonché delle autorizzazioni allo straordinario rilasciate e riscontro dei badge marcatempo	Vedi legenda	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	assegnazione buoni pasto	- rilascio buoni in mancanza dell'effettiva timbratura o del numero minimo di ore che da diritto al buono	2,33	2,00	4,67	BASSO	- controlli a campione dei badge marcatempo e dei prospetti riepilogativi dei buoni consegnati	Vedi legenda	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	attività di supporto al organismo indep. di valutazione	- trasferimento di dati e/o informazioni errate per favorire/sfavorire le valutazioni di competenza - modifica arbitraria dei parametri oggettivi volti a favorire/sfavorire un determinato dipendente a scapito/vantaggio di altri	2,00	2,50	5,00	BASSO	- previsione della partecipazione di più soggetti nel compito di supporto al nucleo	Vedi legenda	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
segreteria	deliberazioni consiliari	- adozione dell'atto da soggetto non competente; - carenza di motivazione; - carenza di indicazione del dato normativo che legittima l'adozione del provvedimento; - mancanza di dati, firma e indicazioni utili all'identificazione del provvedimento; - mancata acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria in caso di impegno di spesa;	2,17	2,50	5,42	BASSO	- motivazione puntuale del provvedimento; - indicazioni fonti normative legittimanti il provvedimento; - indicazione responsabile del procedimento; - acquisizione pareri prescritti.	Vedi legenda	RESPONSABILE DI SETTORE
	deliberazioni di giunta	Come sopra	2,17	2,50	5,42	BASSO	Come sopra	Vedi legenda	RESPONSABILE DI SETTORE
	riunioni consiliari	- mancata convocazione di tutti i componenti degli organi; - mancato rispetto dei termini regolamentari di convocazione; - mancata messa a disposizione della documentazione funzionale ai compiti da assolvere; - convocazione in orari non consoni allo scopo di impedire la partecipazione al consesso; - mancata verifica dell'insussistenza del conflitto d'interessi	4,00	2,50	10,00	MEDIO	- rispetto dei termini regolamentari di convocazione; - concessione di tempi idonei, sulla base delle complessità degli atti da adottare, per una puntuale conoscenza dei procedimenti e di quanto ad essi relativo; - verifica conflitti d'interessi.		SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	riunioni della giunta	Come sopra	4,00	2,50	10,00	MEDIO	Come sopra	Vedi legenda	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	determinazioni	- adozione dell'atto da soggetto non competente; - carenza di motivazione; - carenza di indicazione del dato normativo che legittima l'adozione del provvedimento; - mancanza di dati, firma e indicazioni utili all'identificazione del provvedimento; - mancata acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria in caso di impegno di spesa;	3,17	2,50	7,92	MEDIO	- motivazione puntuale del provvedimento; - indicazioni fonti normative legittimanti il provvedimento; - indicazione responsabile del procedimento; - acquisizione pareri prescritti.	Vedi legenda	RESPONSABILE DI SETTORE
	ordinanze e decreti	Come sopra	3,17	2,50	7,92	MEDIO	Come sopra	Vedi legenda	RESPONSABILE DI SETTORE
	pubblicazioni all'albo pretorio online	- omessa pubblicazione - tardiva pubblicazione - pubblicazione inferiore a quella prevista	2,33	2,00	4,67	BASSO	- controlli a campione da parte di soggetto diverso di quello tenuto alla pubblicazione	Vedi legenda	RESPONSABILE DI SETTORE
	gestione di sito web: amministrazione trasparente	- violazione degli obblighi previsti dal d.lvo 33/2013	1,67	2,00	3,33	BASSO	- applicazione d.lvo 33/2013 - pubblicazione dati nelle sezioni previste - controlli eseguiti con cadenza trimestrale dal responsabile della trasparenza sulla completezza delle informazioni contenute nelle varie sottosezioni.	Vedi legenda	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA RESPONSABILE DI SETTORE NUCLEO VALUTAZ
	amministrazione trasparente pubblicazione dati incarichi ai dipendenti	- mancata pubblicazione dei dati allo scopo di favorire/sfavorire terzi; - pubblicazione parziale o incompleta allo scopo di favorire/sfavorire terzi;	2,00	2,25	4,50	BASSO	- controlli eseguiti con cadenza trimestrale dal responsabile della trasparenza sulla completezza delle informazioni pubblicate.	Vedi legenda	RESPONSABILE DI SETTORE
	deliberazioni delle commissioni	- adozione dell'atto da soggetto non competente; - carenza di motivazione; - carenza di indicazione del dato normativo che legittima l'adozione del provvedimento;	2,17	2,50	5,42	BASSO	- motivazione puntuale del provvedimento; - indicazioni fonti normative legittimanti il provvedimento; - indicazione responsabile del procedimento;	Vedi legenda	RESPONSABILE DI SETTORE

		<ul style="list-style-type: none"> - mancanza di dati, firma e indicazioni utili all'identificazione del provvedimento; - mancata acquisizione dei pareri ove prescritti. 						<ul style="list-style-type: none"> - acquisizione pareri prescritti. 		
	riunioni delle commissioni	<ul style="list-style-type: none"> - mancata convocazione di tutti i componenti degli organi; - mancato rispetto dei termini regolamentari di convocazione; - mancata messa a disposizione della documentazione funzionale ai compiti da assolvere; - convocazione in orari non consoni allo scopo di impedire la partecipazione al consesso; - mancata verifica dell'insussistenza del conflitto d'interessi 	4.00	2.50	10.00	MEDIO		<ul style="list-style-type: none"> - rispetto dei termini regolamentari di convocazione; - concessione di tempi idonei, sulla base delle complessità degli atti da adottare, per una puntuale conoscenza dei procedimenti e di quanto ad essi relativo; - verifica conflitti d'interessi. 	Vedi legenda	RESPONSABILE DI SETTORE
	erogazione gettoni di presenza per consiglieri e componenti commissioni consiliari	<ul style="list-style-type: none"> - rideterminazione degli importi in violazione delle norme di legge e/o regolamento per procurare ingiusto profitto ai percepiendi 	2.67	2.50	6.67	MEDIO		<ul style="list-style-type: none"> - controllo specifico da parte del responsabile del SETTORE finanziario in sede di emissione del parere ex art. 49 e 147bis - controllo specifico da parte del segretario comunale in sede di emissione della delibera 	Vedi legenda	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni	<ul style="list-style-type: none"> - arbitraria designazione avulsa dalla valutazione del possesso dei requisiti occorrenti all'espletamento dell'incarico specifico; - inosservanza delle disposizioni presenti nelle linee d'indirizzo generale per le nomine in consiglio comunale 	2.50	1.75	4.38	BASSO		<ul style="list-style-type: none"> - verifica del possesso dei requisiti necessari per espletare l'incarico da ricoprire; - rotazione; - determinazione preventiva dei criteri di scelta. - rispetto delle determinazioni consiliari 	Vedi legenda	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	redazione piano triennale prevenzione corruzione e per la trasparenza	<ul style="list-style-type: none"> - approvazione piano puramente ricognitivo di misure anticorruzione già presenti nel piano nazionale anticorruzione; - approvazione codice di comportamento puramente ricognitivo delle misure previste nel DPR 62/2013; - approvazione provvedimento il cui contenuto riproduca in modo integrale analoghi provvedimenti adottati da altre amministrazioni; - approvazione di provvedimenti privi di misure di prevenzione del rischio nelle aree più esposte, privo di misure concrete indispensabili per l'amministrazione o recanti misure semplicemente riproduttive di quelle della trasparenza e dei codici previsti a livello generale; - analisi del contesto esterno parziale, non corretta, non approfondita; - analisi del contesto interno parziale, volutamente sviata, che ometta l'individuazione di criticità; - superficiale mappatura dei processi; - insufficiente analisi degli eventi rischiosi; - progettazione delle misure di prevenzione non adeguata; - mancata imparzialità del responsabile della corruzione; - inadeguatezza delle competenze dei responsabili; - inadeguata diffusione della cultura della legalità; - non osservanza dell'obbligo di separazione dei poteri tra gli organi di indirizzo politico amministrativo e il responsabile anticorruzione; - omesso monitoraggio del sistema del piano; - omissioni di azioni correttive del piano ove si rendano necessarie 	1.17	2.25	2.63	BASSO		<ul style="list-style-type: none"> - maggior coinvolgimento dei responsabili di settore/SETTORE; - collegamento del PTPCT con il Piano degli obiettivi; - potenziamento della formazione con estensione agli amministratori; - redazione del Piano in conformità alle indicazioni dell'ANAC. - iniziative di attuazione della separazione tra gli organi di indirizzo politico amministrativo e il responsabile anticorruzione; - verifica conflitti d'interesse. 	Vedi legenda	RESPONSABILE PREVEN. CORRUZ. E TRASPARENZA
Gare e contratti	affidamento di forniture e servizi di valore inferiore a 40.000 euro e di lavori di valore inferiore a 150.000 euro con procedura negoziata.	<ul style="list-style-type: none"> - rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il SETTORE o i lavori; - mancato rispetto del principio di rotazione dei fornitori, laddove possibile; - rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore; - mancata o incompleta definizione dell'oggetto; - mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; - mancato ricorso al Mercato Elettronico e strumenti Consip; - mancata comparazione di offerte; - abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento; 	4.33	2.75	11.92	ALTO		<ul style="list-style-type: none"> - divieto di frazionamento del valore dell'appalto; - motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto; - esplicitazione dei requisiti al fine di giustificarne la loro puntuale individuazione; - specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare parità di trattamento; - definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di 	M6 M9 M10 M12 M14	RESPONSABILE DI SETTORE

		<ul style="list-style-type: none"> - anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento; - definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. : clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); - uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; - utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa 					<ul style="list-style-type: none"> - attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione o l'attivazione di misure di garanzia o revoca; - indicazione degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto; - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione; - certificazione dell'accesso al MEPA o dell'eventuale deroga; - verifica della regolarità contributiva/DURC; - estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi e inserimento nei contratti delle relative clausole 		
	affidamento di forniture e servizi di valore superiore a 40.000 euro e di lavori di valore superiore a 150.000 euro con procedura negoziata.	<ul style="list-style-type: none"> - definizione dei requisiti di accesso alla gara o di valutazione assunti a riferimento per l'attribuzione di punteggio per aggiudicazione, al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono i requisiti suddetti); - accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; - uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; - utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; - ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni; - abuso del provvedimento di revoca della procedura al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario; - discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione; - discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche; - discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni; - discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni; - eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore; - eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti; - ingiustificata revoca della procedura; - indebita previsione di subappalto; - abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento; - mancato rispetto di convenzioni e accordi quadro Consip o analoghi se esistenti. 	3,17	2,75	8,71	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - esplicitazione dei requisiti di ammissione e valutazione in modo logico, ragionevole e proporzionale in modo da assicurare la massima partecipazione; - specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta; - definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione; - indicazione degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto; - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione. 	M6 M9 M10 M12 M14	RESPONSABILE DI SETTORE
	Gare d'appalto: procedura di verifica delle offerte anomale	<p><u>Criterio di aggiudicazione del prezzo più basso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - scelta del metodo di valutazione delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia in violazione di quanto previsto dall'art. 97, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016; <p><u>Criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - scarsa trasparenza nelle procedure di verifica delle offerte anomale. 	2,25	3,17	7,13	MEDIO	<p><u>Criterio di aggiudicazione del prezzo più basso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - scelta del metodo di valutazione delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia mediante la rigorosa applicazione dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016; <p><u>Criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - trasparenza nelle procedure di verifica delle offerte anomale. - applicazione rigorosa delle disposizioni del codice degli appalti in materia di offerte anomale; 	M6 M9 M10 M14	RESPONSABILE DI SETTORE

		<ul style="list-style-type: none"> - mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; - valutazione delle spiegazioni sulla congruità dell'offerta finalizzato a favorire un'impresa; 					<ul style="list-style-type: none"> - rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale; - verbalizzazione attività ed esiti della fase di verifiche delle anomalie. 		
	Gare d'appalto: procedura di definizione proposta aggiudicazione col criterio del prezzo più basso	<ul style="list-style-type: none"> - nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza; - utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso in violazione dell'art. 95, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016; - mancanza di adeguata motivazione della scelta effettuata; - mancata esplicitazione nel bando il criterio utilizzato per la selezione della migliore offerta, al fine di avvantaggiare un'impresa; - uso distorto delle deroghe per avvantaggiare un'impresa, poiché ad esempio si sono considerate come standardizzate le caratteristiche del prodotto offerto dal singolo fornitore e non dall'insieme delle imprese presenti sul mercato. 	2,25	3,17	7.13	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso quando le caratteristiche della prestazione da eseguire sono già ben definite dalla Stazione appaltante nel capitolato d'onere, in cui sono previste tutte le caratteristiche e condizioni della prestazione, pertanto, il concorrente deve solo offrire un prezzo; - adeguata motivazione della scelta effettuata, sul ricorrere degli elementi alla base della deroga; - esplicitazione dei requisiti di ammissione e valutazione in modo logico, ragionevole e proporzionale in modo da assicurare la massima partecipazione; - specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta; - definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione; - indicazione degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto; - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione. 	M6 M10 M12 M14	RESPONSABILE DI SETTORE
	Gare d'appalto: procedura di definizione proposta aggiudicazione col criterio offerta economicamente più vantaggiosa	<ul style="list-style-type: none"> - mancata verifica dell'insussistenza di conflitto di interesse dei componenti la commissione giudicatrice; - mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali; - inesatta o inadeguata individuazione dei criteri per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica da parte della commissione giudicatrice; - alterazione della concorrenza per favorire una o più imprese; - uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; - applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito; - attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) in modo da avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici; 	3.03	2.25	7.50	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - verifica in ordine all'insussistenza di cause di incompatibilità dei commissari, mediante acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione; - rispetto del principio di parità di trattamento nella fase di comunicazione delle informazioni e chiarimenti alle imprese concorrenti - applicazione rigorosa delle disposizioni del codice degli appalti in materia di criteri di aggiudicazione; - applicazione puntuale dei criteri di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio previsti dal bando; - applicazione dei requisiti di valutazione in modo logico, ragionevole; - verbalizzazione puntuale dell'attività svolta. 	M6 M9 M10 M12 M14	RESPONSABILE DI SETTORE
	affidamento di forniture, servizi o lavori con procedura aperta.	<ul style="list-style-type: none"> - definizione dei requisiti di accesso alla gara o di valutazione assunti a riferimento per l'attribuzione di punteggio per aggiudicazione, al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono i requisiti suddetti); - accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; - uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; - ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti; - ingiustificata revoca del bando di gara; - discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione; 	3.33	4.00	13,33	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> - esplicitazione dei requisiti di ammissione e valutazione in modo logico, ragionevole e proporzionale in modo da assicurare la massima partecipazione; - specificazione dei criteri di aggiudicazione, in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta; - definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione; - indicazione degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto; - acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione. 	M6 M9 M10 M12 M14	RESPONSABILE DI SETTORE

		<ul style="list-style-type: none"> - discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche; - discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni; - discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni; - indebita previsione di subappalto; - inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi; - mancato rispetto della normativa in merito agli affidamenti di energia elettrica, gas, carburanti, combustibile per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile; - mancato rispetto di convenzioni e accordi quadro Consip o analoghi se esistenti. 							
	affidamento di forniture, servizi o lavori, in deroga o somma urgenza	<ul style="list-style-type: none"> - ricorso immotivato alla deroga; - affidamento ingiustificato a favore di soggetti che non abbiano i requisiti previsti dalla legge; - affidamento abituale e ricorrente, pur se in deroga alle norme di legge; - incompleta definizione dell'oggetto della prestazione a causa dell'urgenza. 	4.33	2.75	11.92	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> - motivazione del ricorso alla deroga o alla somma urgenza; - motivazione in ordine alla individuazione del soggetto affidatario; - verifica della completezza del contratto, convenzione o incarico ai fini della verifica della regolare esecuzione; - implementazione dei controlli. 	M6 M9 M10 M12 M14	RESPONSABILE DI SETTORE
	affidamento diretto di SETTORE a cooperativa sociale	<ul style="list-style-type: none"> - mancata rotazione delle cooperative affidatarie; - mancato rispetto del principio di trasparenza, non discriminazione e di efficienza; - immotivata deroga alle procedure nella scelta del fornitore di beni e servizi mediante l'utilizzo del modulo convenzionale; - abuso di proroghe e rinnovi; - non corretto calcolo del valore a base di gara; - ricorso al modello convenzionale anche per l'affidamento di servizi diversi da quelli strumentali dell'amministrazione; - insufficienza delle verifiche successive all'affidamento e all'esecuzione del contratto; - omissione degli obblighi informativi all'Anac. 	3.50	2.75	9.63	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - istituzione registro cooperative sociali; - verifica iscrizione nel registro da almeno tre mesi. - idonee misure di controllo in fase di esecuzione del SETTORE o della fornitura onde verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati ; - adeguata motivazione delle ragioni di convenienza all'utilizzo del modulo convenzionale; - verifica requisiti; - verifica esclusione servizi non affidabili per legge. 	M6 M9 M10 M12 M14	RESPONSABILE DI SETTORE
	varianti in corso di esecuzione del contratto	<ul style="list-style-type: none"> - ammissione di varianti ai di fuori dei casi consentiti dalla legge, allo scopo di consentire all'impresa esecutrice di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni extra 	3.83	2.75	10.54	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - verifica puntuale delle esigenze pubbliche da soddisfarsi che rendono necessaria la variante contrattuale 	M6 M9 M14	RESPONSABILE DI SETTORE
	approvazione delle modifiche del contratto originario	<ul style="list-style-type: none"> - approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento) introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio 	3.00	2.75	8.25	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - verifica puntuale delle esigenze pubbliche da soddisfarsi che rendono necessaria la modifica contrattuale 	M6 M9 M14	RESPONSABILE DI SETTORE
	verifica conformità / regolare esecuzione e svincolo cauzione	<ul style="list-style-type: none"> - mancata applicazione di penali convenzionali; - svincolo cauzione in presenza di irregolarità o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, al fine di favorire l'impresa 	2.67	2.75	7.33	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - puntuale attuazione del contratto; - applicazione delle misure sanzionatorie o riparatorie prescritte 	M6 M9 M14	RESPONSABILE DI SETTORE
	affidamento incarico professionale.	<ul style="list-style-type: none"> - eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico; - carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto; - ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto; - mancanza di utilizzo dell'albo/elenco, laddove ciò sia previsto, anche dalle norme regolamentari interne; 	4.33	2.75	11.92	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> - conferimento incarico mediante procedura a evidenza pubblica, ovvero adeguata motivazione in ordine ai requisiti che giustificano la diretta individuazione dell'affidatario, ove tanto risulti possibile; - attribuzione incarico con previsioni di verifica; - acquisizione, all'atto dell'incarico, della dichiarazione di assenza di incompatibilità; - pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione trasparente", comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, 	M6 M9 M10 M12 M14	RESPONSABILE DI SETTORE

		<ul style="list-style-type: none"> - procedure non conformi all'ordinamento (assenza di requisiti , mancata comunicazione dei curricula...) - violazione del divieto di affidamento incarico ad ex dipendente (pantouflage); - possibile conflitto d'interessi. 					<ul style="list-style-type: none"> - della dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e del compenso previsto; - estensione del rispetto degli obblighi previsti dal codice di comportamento 		
	conferimento incarico di collaborazione	<ul style="list-style-type: none"> - motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti fissati dalla legge per il conferimento dell'incarico per favorire determinati soggetti 	3.17	2.50	7.92	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - rotazione incarichi - puntuale motivazione che giustifichi il provvedimento. 	M6 M9 M10 M12 M14	RESPONSABILE DI SETTORE
	affidamenti comunali servizi	<ul style="list-style-type: none"> - indeterminatezza dei requisiti degli affidatari; - affidamento in proroga; - aggiunta di servizi non previsti nel bando; - mancata effettuazione di controlli sulla esecuzione del contratto; - conflitto di interessi; - assenza di programmazione sulle modalità di espletamento del SETTORE (diretto e non); - assenza piano economico finanziario (valutazione efficacia, efficienza e economicità) sul tipo di SETTORE da affidare; - assenza di verifica di rispetto dei termini contrattuali da parte del soggetto gestore. 	3.33	2.75	9.17	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - verifica su eventuali criticità del SETTORE per definire i miglioramenti da apportare; - verifica sul raggiungimento degli obiettivi e dei livelli di SETTORE previsti dai documenti contrattuali; - verifica sull'andamento economico-finanziario della gestione; - analisi delle criticità e individuazione delle potenzialità di miglioramento; - estensione del codice di comportamento ai dipendenti che non appartengono all'ente ma a società esterne; - controllo del rispetto dei termini contrattuali da parte del soggetto gestore; - controllo sulla qualità del SETTORE erogato mediante questionari – cartacei o online – all'utenza; 	M6 M9 M10 M12 M14	PULLO SOCCORSO
	liquidazione di somme per prestazioni di servizi, lavori e forniture.	<ul style="list-style-type: none"> - assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione; - mancata applicazione di penali nel caso in cui ricorra la fattispecie; - mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare; - mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute; - mancata verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC), ovvero dalla regolarità degli adempimenti fiscali, ove prescritti (Equitalia). 	3.83	2.00	7.67	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione; - riferimento alle somme impegnate e attestazione della disponibilità effettiva delle somme da liquidare; - acquisizione, all'atto dell'affidamento, della dichiarazione di assenza di incompatibilità e inconferibilità; - specificazione degli elementi di calcolo che giustifichino la quantificazione delle somme da liquidare; - accertamento regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC), ovvero dalla regolarità degli adempimenti fiscali, ove prescritti (Equitalia); - assenza di conflitto d'interesse del responsabile della liquidazione; - rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione; - pubblicazione nel link "Amministrazione Trasparente". 	Vedi legenda	RESPONSABILE DI SETTORE
	gestione delle procedure di rinnovo e proroghe degli affidamenti	<ul style="list-style-type: none"> - alterazione regole pubblicistiche e della concorrenza - arbitrario ritardo nell'espletamento della gara allo scopo di favorire l'operatore economico uscente - uso dell'istituto al di fuori dei casi espressamente previsti dalla legge 					<ul style="list-style-type: none"> - adeguata programmazione degli acquisti e dei servizi anche laddove non prevista come obbligatoria dal d.l.vo 50/2016 - predisposizione da parte di ciascun responsabile di uno scadenziario annuale dei servizi e delle forniture in essere allo scopo di consentire il tempestivo avvio della nuova gara 	M4 M6	RESPONSABILE DI SETTORE
Vari	Gestione del conflitto di interesse	<ul style="list-style-type: none"> - insufficiente attenzione in ordine ai casi anche solo, potenziali di conflitto. - doloso occultamento di casi di conflitto di interesse per procurare a sé o ad altri benefici. 	2.50	2.50	6.25	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - richiedere apposita dichiarazione sulla insussistenza di conflitto su ogni atto adottato. - controlli a campione sulle dichiarazioni rese. 	M2 M1 M6	SEGRETARIO COMUANLE
	Denuncia sinistro con contestuale richiesta risarcimento danni	<ul style="list-style-type: none"> - insufficiente istruttoria che erroneamente induce al risarcimento a favore del denunciante. - falsa rappresentazione dei fatti per indurre al risarcimento. 	3.67	2.50	9.17	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento di più funzionari nell'istruttoria. Acquisizione di relazioni scritte dai vari soggetti interessati all'istruttoria. 	M1 M2 M6 M14	FUNZIONARIO DI RIFERIMENTO RATIONE MATERIA
servizi legali	incarico di redazione parere legale	<ul style="list-style-type: none"> - accordo preventivo su parere da rendere da parte del soggetto incaricato; 	3.17	2.50	7.92	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - accertamento possesso dei requisiti da parte del soggetto da incaricare 	M6	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA

		- violazione normativa per accordo con soggetti esterni					- rotazione degli incarichi - applicazione normativa nell'affidamento dei servizi dell'ente		
	conferimento incarichi legali	- violazione normativa per accordo con soggetti esterni; - mancata rotazione incarichi; - rapporti consolidati tra amministratori e incaricato - omessa verifica del conflitto di interessi in capo al legale incaricato.	3.50	2.50	8.75	MEDIO	- rispetto della procedura per conferire servizi dell'ente - accertamento possesso dei requisiti da parte del soggetto incaricato ; - rotazione degli incarichi; - regolamentazione dell'istituto soprattutto allo scopo di definire il profilo della eventuale incompatibilità /conflitto di interessi.	M6	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	definizione e approvazione transazione e accordi bonari	- eccessiva discrezionalità nell' individuazione dei provvedimenti da definire e approvare come transazione e accordi bonari ; - carenza motivazionale sulle ragioni che inducono all'adozione dell'atto; - mancato rispetto dell' ordine cronologico nella trattazione degli stessi; - valutazione arbitraria nella definizione del provvedimento sotto il profilo dell'economicità, efficacia e convenienza per l'Ente; - carenza di trasparenza sulla definizione e approvazione dei predetti provvedimenti.	3.50	2.75	9.63	MEDIO	- elenco delle transazioni e degli accordi bonari da pubblicare sul sito web dell'ente con le informazioni riferite a :oggetto, importo, soggetto beneficiario, responsabile del procedimento, estremi del provvedimento di definizione; - attestazione assenza conflitto di interessi; - rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione.	M6	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	procedura recupero crediti scaturiti da sentenza	- rinuncia alla riscossione in assenza dei necessari presupposti	3.00	2.50	7.50	MEDIO	- verifica puntuale delle procedure di contenzioso da cui scaturisce un credito per l'Ente	Vedi legenda	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
relazioni con il pubblico	reclami e segnalazioni	- mancato esame degli atti pervenuti per favorire /sfavorire terzi	3.33	2.50	8.33	MEDIO	- istituzione di un apposito registro per raccogliere segnalazioni con indicazione dell'esito delle stesse	Vedi legenda	RESPONSABILE DI SETTORE
	comunicazione esterna	- disomogeneità nei comportamenti allo scopo di favorire/sfavorire terzi	3.33	2.50	8.33	MEDIO	- codifica delle modalità di comunicazione /segnalazione	Vedi legenda	RESPONSABILE DI SETTORE
	accesso agli atti	- violazione norme regolamentari disciplinanti la materia per favorire/sfavorire specifici soggetti,	2.17	2.50	5.42	BASSO	- rispetto della regolamentazione adottata dall'ente; - implementazione misure organizzative per favorire l'accesso; - implementazione modulistica idonea;	Vedi legenda	RESPONSABILE DI SETTORE
Funzioni istituzionali	eventi del sindaco	- alterazione della rappresentazione degli eventi del Sindaco . - mancata o erronea divulgazione delle informazioni a terzi. - divulgazione notizie	3.00	1.50	4.50	BASSO	Verifica preliminare delle informazioni da divulgare e monitoraggio in corso d'opera. - direttive puntuali per chi deve procedere.	M4	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	convalida degli eletti	- dolosa omissione di fatti rilevanti ai fini della convalida da parte dei consiglieri eletti. - violazione della privacy	1.33	2.50	3.33	BASSO	- ammonimento preventivo, da parte del segretario comunale in ordine alla valenza delle dichiarazioni da rendere . - controlli sulle dichiarazioni rese anche a mezzo informazioni assunte aliunde.Formazione specifica in materia di privacy	M1- M2- M3. M4 M7	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	anagrafe degli eletti	- mancata pubblicazione o mancato aggiornamento dei dati on line; - violazione della privacy.	1.33	2.50	3.33	BASSO	Controllo da parte del segretario comunale sull'effettuazione dell'adempimento e degli ulteriori aggiornamenti. Verifica rispetto norme privacy.	M1 M3 M4 M5	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
processi di governo	stesura ed approvazione del documento unico programmazione	- inserimento obiettivi volti a favorire indebitamente alcune categorie;	1.83	2.50	4.58	BASSO	- verifica a monte della rispondenza degli obiettivi ai bisogni dell'ente e della collettività nel suo complesso	M4	ROMANO ANTONIO
	stesura ed approvazione del programma triennale delle opere pubbliche	- predisposizione del programma senza tenere conto delle priorità della collettività e del territorio e per favorire determinate persone o determinate categorie	1.83	2.50	4.58	BASSO	- puntuale valutazione a monte dei bisogni della collettività; - rispetto della normativa con particolare riferimento alla trasparenza	M4	PULLO SOCCORSO
	stesura ed approvazione del bilancio pluriennale	- alterazione poste di bilancio per coprire operazioni occulte in violazione dei principi della contabilità	1.83	2.50	4.58	BASSO	- introduzione sistemi di controllo innovativi sull'attività effettuata da personale addetto	M4	ROMANO ANTONIO

	stesura ed approvazione dell'elenco annuale delle opere pubbliche	- predisposizione del programma senza tenere conto delle priorità della collettività e del territorio per favorire persone e determinate categorie	1.83	2.50	4.58	BASSO	- puntuale valutazione a monte dei bisogni della collettività - rispetto delle norme con particolare riferimento alla trasparenza.	M4	PULLO SOCCORSO
	stesura ed approvazione del bilancio annuale	- alterazione poste di bilancio per coprire operazioni occulte in violazione dei principi della contabilità;	1.83	2.50	4.58	BASSO	- introduzione di sistemi di controllo incrociati sull'attività effettuata dal personale addetto.	M4	ROMANO ANTONIO
	stesura ed approvazione del PEG o atto equivalente	- predisposizione del peg per favorire alcuni settori rispetto ad altri;	1.83	2.50	4.58	BASSO	- valorizzazione del procedimento con il coinvolgimento di più soggetti nella formazione.	M4	ROMANO ANTONIO
	stesura ed approvazione del piano dettagliato degli obiettivi	- predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi volta a favorire alcuni responsabili rispetto ad altri;	1.83	2.50	4.58	BASSO	- valorizzazione del procedimento con il coinvolgimento di più soggetti nella formazione.	M6	SEGR.COM.LE DR MARIA COLELLA
	stesura ed approvazione del piano della performance o atto equivalente	- predisposizione di un sistema volto a favorire determinati settori / strutture rispetto ad altri.	1.83	2.50	4.85	BASSO	- valorizzazione del procedimento con il coinvolgimento di più soggetti nella formazione; - coinvolgimento del nucleo di valutazione.	M6	SEGR.COM.LE DR MARIA COLELLA
	stesura ed approvazione del piano di razionalizzazione della spesa	- alterazione delle informazioni per occultare spese e voci di spesa.	2.00	2.50	5.00	BASSO	- introduzione di un sistema di vigilanza e di controllo sull'elaborazione del piano.	M6	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	controllo successivo regolarità amministrativa	- alterazione informazioni / dati per coprire negligenze di organi e strutture rispetto ad altre.	2.00	2.50	5.00	BASSO	- introduzione all'interno dell'ente di un sistema di controllo standard; - coinvolgimento del nucleo di valutazione e del revisore del conto.	Vedi legenda	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	controllo di revisione contabile	- discostamento delle somme che lo regolano per occultare inefficienze o evidenziare risultati non conformi ai dati reali; - ingerenza organi politici.	2.67	2.75	7.33	MEDIO	- rilevazione e adempimenti conformi ai dati reali anche in contrasto con pareri non veritieri di competenza del revisore.	Vedi legenda	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	convenzioni tra enti e costituzione/ modificazioni e scioglimento forme associative	- fuorviata valutazione dell'interesse dell'ente alla partecipazione/associazione in vista del perseguimento di una utilità personale o di un proprio familiare. - analogamente per lo scioglimento.	3.17	2.50	7.92	MEDIO	- puntuale individuazione degli elementi di forza e di criticità dell'adesione e dello scioglimento, da parte del responsabile al fine di consentire una scelta quanto più ponderata possibile. - puntuale accertamento dell'insussistenza di conflitti di interesse in capo a chi deve decidere.	M6 M15	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
	Determinazione modalità di gestione dei servizi pubblici	- fuorviata valutazione da parte degli amministratori comunali della scelta di gestione per interessi personali o per favorire terzi. - intenzionale o negligente falsa rappresentazione da parte del responsabile istruttore dei presupposti di fatto e di diritto che regolano la scelta.	3.67	2.50	9.17	MEDIO	- puntuale istruttoria relativa alle possibili soluzioni per la gestione con indicazione per ognuna di esse dei rischi e dei benefici. - puntuale accertamento dell'insussistenza di conflitti di interesse rispetto agli amministratori ed ai responsabili dell'istruttoria. - controlli in itinere .	M14 M15	SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA
		-					-		

Legenda

1. **Macroprocesso:** raggruppa procedimenti e/o attività riconducibili alla medesima area d'intervento ovvero servizi.

2. **Processo:** il processo indica il procedimento/attività mappata.

3. **Livello del rischio e ponderazione del rischio :**

Si moltiplica il punteggio della **Probabilità accadimento** con il punteggio dell'**Impatto accadimento**. Il risultato è un numero da inserire nella casella "livello del rischio". Sulla base del numero inserito, si compila la casella "ponderazione del rischio", dove:

- 0 = nullo
- Da 1 a 5 = basso
- Da 6 a 10 = medio
- Da 11 a 20 = alto
- Da 21 a 25 = altissimo

4. **Indirizzi comportamentali:** identificano le misure specifiche cui il personale preposto al processo si deve conformare.

5. **Misure:** l'allegato B al Piano di prevenzione per la corruzione e la trasparenza è costituito dalle misure di contrasto alla corruzione. Ogni misura ha uno specifico codice identificativo della misura come di seguito:

M1 FORMAZIONE, M2 CODICE DI COMPORTAMENTO, M3 ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA TRASPARENZA, M4 ACCESSO CIVICO SEMPLICE E ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO, M5 INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI, M6 MONITORAGGIO DEI COMPORTAMENTI IN CASO DI CONFLITTI DI INTERESSE, , M7 INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI DIRIGENZIALI E DI INCARICHI AMMINISTRATIVI DI VERTICE, M8 SVOLGIMENTO INCARICHI D'UFFICIO, ATTIVITÀ ED INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI VIETATI AI DIPENDENTI, M9 FORMAZIONE DI COMMISSIONI PER L'ACCESSO E PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE. PROCEDIMENTI PER L'ASSEGNAZIONI AGLI UFFICI, M10 ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (*PANTOUFLAGE - REVOLVING DOORS*), M11 TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING), M12 PATTI DI INTEGRITÀ, M13 ROTAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLE AREE A RISCHIO DI CORRUZIONE, M14 CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, M15 AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTO CON LA SOCIETÀ CIVILE, M16 ESCLUSIONE DELLA CLAUSOLA COMPROMISSORIA NEI CONTRATTI STIPULATI DALL'ENTE, M17 INDICAZIONE DELLE INIZIATIVE PREVISTE NELL'AMBITO DELL'EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE, M18 MONITORAGGIO TERMINI PROCEDIMENTALI.

Nella colonna " MISURE" viene, pertanto, riportato il codice identificativo della misura. **Si precisa che devono comunque considerarsi comuni a tutti i processi, senza quindi la necessità che vengano specificamente riportate, le misure riferite alla formazione, alla trasparenza, al codice di comportamento e al whistleblowing** per i contenuti insiti nelle misure medesime che devono "arricchire il bagaglio del dipendente", ovvero stigmatizzare il comportamento dello stesso, ovvero ancora in quanto implicano, nell'attuale quadro normativo, l'assolvimento di obblighi puntuali prescritti, ovvero infine sussistendo, in linea teorica, con riferimento ad ogni processo, la possibilità di eventuali segnalazioni.

6. Responsabili delle misure/Servizi: per i processi comuni ai vari servizi quali responsabili della misura sono indicati i responsabili di servizi/ posizioni organizzative, soggetti che, alla data dell'adozione del presente piano, risultano essere:

SEGR.COM.LE DR. MARIA COLELLA - Responsabile SETTORE Amministrativo;

Ing. PULLO SOCCORSO – Responsabile SETTORE tecnico;

DOTT. ANTONIO ROMANO – Responsabile SETTORE finanziario;

LUCILLA LANDOLFI – Responsabile SETTORE polizia municipale.

Diversamente sono riportati i dati che identificano il responsabile della misura correlato al processo mappato.